

28. detto

Daniele g. Pietro **cella** di Verzegnis giunse quì, come questuante, ed anco con idea di
 rinvenire da lavorare, come infatti fece due di il manovale, preso **donato**
 Legatto di Martin, in fine del 2do di s' infermò con pleuritide, e si cercò a
 tutto potere di curarlo con dei rimedi, come in fatti fu vidotto, e condotto fuor di
 pericolo il di deli 24. e 25. come ma a suo talento volse esporrì all'aria, che chiuse
 il nemico in corp, cioè fece ricaduta tale, che senza ritardo fu confessato, comunicato
 per viatico, ed a tempo opportuno s' amministraj l'estrema unzione con assolu-
 zione Papale, e del Romano con altri aiuti di s. chiea: morì iervera alle 22 in
 quello Dni; ed oggi coll' intervento di tutto il clero ho accompagnato il di lui ca-
 daver al cem. di Sta. Parrochiale Matrice, cantato il **noñ.** con le laudi, e messa
 cant. dal M. R. D. Biagio Polo; indi le solite esequie alla funerazione. In linea